



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Corso di Laurea	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)
A.A.	2016 / 2017
Nominativo docente e ruolo	Sonia Macri (DC) / Andrea Rabbito (PA)
e-mail	sonia.macri@unikore.it / andrea.rabbito@unikore.it
S.S.D. e denominazione disciplina	ARTE E IMMAGINE PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA SSD: ICAR 17
Annualità	IV anno
Periodo di svolgimento	II semestre
C.F.U.	8 + 1 di Lab = 9
Nr. ore in aula	48+10 di Lab= 58
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria	10 ore – frequenza obbligatoria. Si ritiene ammesso soltanto il 30% di assenze.
Giorni ed orario delle lezioni	Come da calendario pubblicato sul sito
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
Prerequisiti	/
Propedeuticità	/
Obiettivi formativi	<p>La prima parte dell'insegnamento (modulo 1 - Prof.ssa Macri) avrà come obiettivo quello di guidare gli studenti a riflettere sull'interazione tra arte e territorio, attraverso la chiave di lettura della mitologia classica. Il percorso di lavoro servirà ad acquisire un metodo di lettura antropologico delle immagini artistiche a soggetto mitologico e un metodo di utilizzo delle stesse in ambito pedagogico e didattico: le immagini del mito hanno il potere di condensare racconti affabulatori e come tali possono essere un mezzo molto efficace per indirizzare l'esperienza estetica dei più piccoli verso una familiarizzazione con le opere d'arte e verso la conoscenza della memoria culturale del territorio.</p> <p>L'obiettivo della seconda parte dell'insegnamento (modulo 2 – Prof. Rabbito) si propone di far acquisire competenze teoriche e pratiche inerenti al mondo dell'arte e dell'immagine, con particolare attenzione ai linguaggi audiovisivi, al fine di poter trasmettere un'adeguata <i>visual literacy</i> ai discenti delle scuole primarie e dell'infanzia.</p>
Contenuti del Programma	<p>Il corso sarà suddiviso in due moduli secondo la seguente articolazione:</p> <p>modulo 1 (Prof.ssa Macri): dopo alcune lezioni introduttive dedicate al tema della spazializzazione della memoria culturale e dell'immagine come categoria storica, il</p>

	<p>modulo verterà sul potenziale didattico delle rappresentazioni artistiche a carattere mitologico: il mito reca con sé elementi di conoscenza che travalicano l'opera d'arte in sé e per sé e che possono essere utili a innescare meccanismi di apprendimento concernenti ambiti disciplinari diversi, offrendosi come utile strumento didattico. Partendo dall'assunto che il mito costituisce un modello inesauribile per la creazione di narrazioni e immagini sempre nuove, si passeranno in rassegna alcune opere d'arte a carattere mitologico, lungo un percorso che spazierà tra modernità e antichità classica. La disamina di queste opere sarà funzionale a riflettere intorno alla relazione che intercorre tra immagine e racconto e inoltre a mettere a fuoco il valore paradigmatico dei personaggi. Le figure mitologiche oggetto di studio saranno quelle di Aretusa e Alfeo, con riferimento alla loro presenza sul territorio siciliano e siracusano, in particolare, sia in termini mitici, sia artistici.</p> <p>modulo 2 (Prof. Rabbito): con il secondo modulo, l'attenzione sarà posta sulle dinamiche e sui fenomeni che vengono messi in moto dalle immagini fotografiche e audiovisive, le quali riformulano i linguaggi classici accentuando caratteri quali presentazione, coinvolgimento, empatia, esperienza; verranno, inoltre, analizzate le modalità di insegnamento, di carattere sia teorico che pratico, di contenuti riguardanti l'arte e l'immagine rivolti ai discenti della scuola primaria e dell'infanzia.</p>
Metodologia didattica	<p>Le lezioni frontali si svolgeranno con l'ausilio di proiezioni di immagini e audiovisivi e saranno affiancate, durante il secondo modulo, da esercitazioni in classe sotto forma di discussioni di carattere interdisciplinare (letteratura, antropologia, arte, semiotica) incentrate sulle tematiche oggetto del programma. Si farà ricorso, inoltre, a strumenti elettronici quali dispositivi video e fotografici e piattaforme scientificamente accreditate di iconografia e mitologia classica.</p>
Risultati attesi	<p>Al termine del percorso di studio gli studenti svilupperanno i seguenti risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisiranno conoscenze di carattere teorico sul concetto di <i>immagine</i> in generale e di <i>immagine artistica</i> in particolare e competenze di carattere antropologico relativamente alle immagini a soggetto mitologico; allo stesso tempo, acquisiranno dimestichezza con molteplici tipologie di immagini in maniera funzionale alla loro comprensione (knowledge and understanding). 2. Matureranno la capacità di applicare tali traguardi alla lettura delle immagini e impareranno a riflettere sull'interazione uomo-immagine (applying knowledge and understanding). 3. Sapranno discernere con autonomia le diverse tipologie di immagini e il potenziale didattico che esse sono suscettibili di veicolare (making judgements). 4. Svilupperanno un linguaggio specialistico e abilità di comunicazione dei contenuti afferenti il campo delle arti e delle immagini. Oltre a ciò, svilupperanno la capacità di costruire itinerari didattico-espressivi a partire dall'utilizzo di immagini (communication skills). 5. Acquisiranno un bagaglio culturale specifico e in linea con gli indirizzi metodologici più recenti, adeguato all'insegnamento e alle attività che hanno come oggetto principale l'arte e l'immagine nella scuola primaria e dell'infanzia (learning skills).
Modalità di valutazione	<p>Si premette che l'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza del laboratorio (max 30% di assenze) e che nel caso in cui l'esame sia sostenuto senza la suddetta frequenza, sarà annullato d'ufficio. Si precisa che la prova d'esame sarà</p>

	<p>orale e che consisterà in un colloquio volto a sondare l'effettivo conseguimento delle competenze e abilità che seguono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'apprendimento degli elementi sviluppati a lezione e contenuti nei saggi, attraverso domande incentrate sulle tematiche oggetto del corso; 2. l'acquisizione di un metodo autonomo di lettura delle immagini, attraverso la visione e il commento di quelle esaminate a lezione o oggetto di indagine da parte dei saggi in programma; 3. la capacità di utilizzare le immagini come strumento di apprendimento capace di veicolare contenuti culturali e, oltre a ciò, di formulare itinerari didattici a partire dall'utilizzo di immagini; 4. l'abilità nel comunicare i contenuti attraverso un linguaggio appropriato che denoti l'acquisizione di un vocabolario specialistico afferente al campo delle immagini; 5. la conoscenza approfondita dei testi in programma d'esame e la capacità di esemplificare i contenuti teorici dei saggi e le riflessioni di natura filosofica e sociologico-ermeneutica attraverso esempi concreti, che facciano emergere il conseguimento della capacità di leggere le immagini ma anche l'abilità di comunicare contenuti didattici attraverso di esse. <p>Il voto sarà espresso in trentesimi e varierà in base al livello raggiunto delle conoscenze, competenze e abilità indicate: l'esame si intende superato se si raggiunge un livello sufficiente, per il quale è previsto il punteggio di 18/30; il punteggio massimo che può essere attribuito è di 30/30 con lode.</p>
<p>Testi adottati</p>	<p>Modulo 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Panofsky, <i>Il significato nelle arti visive</i>, Einaudi, Torino 1999 (da studiare: la prima parte, <i>Iconografia e iconologia</i>, pp. 29-44) - S. Macrì, <i>Siracusa</i>, in M. Bettini et al. (a cura di), <i>Miti di città</i>, Salvietti&Barabuffi, Siena 2010, pp. 244-257. <p>Un solo saggio a scelta tra i due che seguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - D. Puliga, S. Panichi, <i>Siracusa</i>, in Id., <i>Un'altra Grecia. Le colonie d'occidente tra mito, arte e memoria</i>, Einaudi, Torino 2005, pp. 31-55. oppure - M. Bettini, <i>A che servono i Greci e i Romani</i>, Einaudi 2017 (da studiare: pp. 5-50 e 122-135). - Un file concernente le immagini artistiche visionate e commentate a lezione, scaricabile alla pagina della docente al termine delle lezioni. <p>Modulo 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edgar Morin, <i>Lo spirito del tempo</i>, a cura di A. Rabbito, Meltemi 2017 (da studiare: pp. 9-126; 289-339)
<p>Ricevimento studenti</p>	<p>Il ricevimento della Prof.ssa Macrì si svolgerà al termine delle ore di lezione presso lo studio n. 41, primo piano, plesso della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione.</p> <p>Il ricevimento del prof. Andrea Rabbito si svolgerà al termine delle lezioni, presso lo studio 22, plesso della Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione.</p>